

SETTORE

Arte, attività e beni culturali

PUBBLICAZIONE

Pubblicato sul sito internet il 16 gennaio 2019

SCADENZA

1° marzo 2019 ore 13

STANZIAMENTO

250.000 Euro

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Bando 1/2019 Eventi musicali e teatrali

Indice

1	Premessa		3	
	1.1	Le risorse a disposizione		
2				
3	_	Il progetto		
	3.1	Numero progetti presentabili		
	3.2	Ambiti di intervento		
	3.3	Durata	5	
	3.4	Finanziamento e cofinanziamento	5	
	3.5	Ammissibilità dei costi	6	
4	Criteri di inammissibilità			
5	Val	lutazione dei progettilutazione dei progetti	7	
	5.1	Criteri di valutazione	7	
	5.2	Diffusione dei risultati	7	
6	Ero	ogazione dei fondi	7	
7	Coı	Controllo e monitoraggio		
		sentazione	9	
	8.1	Modalità di presentazione	9	
	8.2	Scadenza	9	
9	Allegati			
1(\circ	Supporto	.10	



1 Premessa

La Carta delle fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI il 4 aprile 2012, nel sancire i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, prevede che le fondazioni, attraverso i bandi, procedano a una valutazione di merito sia assoluta sia comparativa delle iniziative per perseguire con maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi programmati.

L'articolo 11, comma 3, del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa, sottoscritto a Roma il 22 aprile 2015, stabilisce che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare".

Fin dalla sua costituzione, nel luglio del 1992, la Fondazione Carit ha sempre sostenuto le iniziative culturali della città, in particolare quelle nel campo della musica e delle arti, cui le Associazioni del territorio sono fortemente attive con un'apprezzabile partecipazione di pubblico.

Le risorse messe a disposizione ogni anno hanno consentito di tenere alto il livello degli eventi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

Partendo da tale considerazione, con il presente bando la Fondazione intende sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento della Fondazione, a elaborare progetti con l'obiettivo di arricchire e diversificare l'offerta musicale e teatrale, nonché di favorire gli aspetti di aggregazione sociale.

La Fondazione ha in animo di promuovere progetti che prevedano la realizzazione di iniziative musicali dal vivo, con la partecipazione di solisti e di orchestre, nonché di manifestazioni teatrali di prestigio.

Sono destinatari del presente bando i soggetti previsti nel paragrafo 2, che svolgano prevalente e comprovata attività in campo musicale e teatrale.

1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente bando ammontano complessivamente a € 250.000.

2 Soggetti ammissibili

Come previsto dallo Statuto della Fondazione, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 9 del Regolamento attività istituzionale, i soggetti ammissibili sono gli Istituti Superiori di studi musicali, gli Enti del Terzo Settore le gli enti privati senza fine di lucro o peranti nel settore culturale, con

¹ In attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 101, c. 2 del Codice del Terzo settore e dell'art. 17, c. 3 del D.lgs. n. 112 del 2017, sono già da considerarsi quali enti del Terzo settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente:

[•] organizzazioni di volontariato;

associazioni di promozione sociale;



prevalenza nel campo musicale e teatrale, costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le imprese sociali costituite in una delle forme del Libro V c.c., la Fondazione si riserva di definire, in relazione alle diverse opportunità di erogazione, eventuali requisiti che lo statuto deve possedere al fine di essere considerate eleggibili, quali ad esempio l'assenza totale di scopo di lucro soggettivo diretto o indiretto.

Potranno essere partner tutti gli altri soggetti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, che apportino un fattivo contributo alla realizzazione del progetto attraverso risorse economiche, umane e materiali a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.

I partner non potranno in alcun modo, diretto o indiretto, essere destinatari del contributo della Fondazione.

- società di mutuo soccorso;
- imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017);
- cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991);
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).

Tali enti assumono l'onere di adeguare i propri statuti entro i termini di cui ai sensi dell'art. 101, c. 2 CTS o 17, c. 3 D.lgs. n. 112 del 2017 al fine di permanere iscritti nei registri di settore.

Ai sensi del d.lgs. n. 1 del 2018 sono considerati quali enti del Terzo settore:

- gruppi comunali di protezione civile (art. 35);
- altre forme di volontariato organizzato operanti nel settore della protezione civile con sede operativa nel territorio nazionale

Non rientrano in alcun modo nella categoria degli ETS i seguenti soggetti:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (incluse, quindi, le ex-IPAB non privatizzate)
- le formazioni e le associazioni politiche
- i sindacati
- le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.
- ² Per tutti gli altri Enti privati che:
- non possano o non intendano iscriversi, in via transitoria in attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale, a uno dei registri attualmente istituiti;
- optino per la non iscrizione nel Registro unico nazionale, una volta istituito;
- siano impossibilitati a iscriversi nel Registro unico nazionale, una volta istituito;

la Fondazione verificherà i requisiti che esprimono la meritevolezza dell'attività e del fine di tali soggetti, quali l'assenza del fine di lucro soggettivo diretto o indiretto, lo svolgimento di una attività di interesse generale, la presenza del volontariato nella propria compagine organizzativa e altri specifici elementi. Si precisa che le SSD (società sportive dilettantistiche), di cui art. 90, legge n. 289 del 2002, sono incluse nel novero degli enti privati senza fine di lucro.



3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun Ente non potrà presentare più di un progetto sul presente bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti di intervento

I progetti dovranno riguardare eventi musicali e/o teatrali, realizzati nel territorio di intervento della Fondazione³ e saranno suddivisi in due fasce in base alla presenza di almeno due delle condizioni richieste.

Fascia A

- 1 o 2 eventi
- Numero massimo di partecipanti, come pubblico, 100 persone
- Realizzato in un solo territorio
- Realizzato con musicisti e/o attori che collaborano a titolo di volontariato

Fascia B

• Più di 2 eventi

- Numero complessivo di partecipanti, come pubblico, superiore alle 100 persone
- Realizzati in più di un territorio
- Realizzato anche con il coinvolgimento di musicisti e/o attori professionisti⁴

3.3 Durata

I progetti dovranno realizzarsi e concludersi al massimo entro il 31 dicembre 2019.

3.4 Finanziamento e cofinanziamento

La Fondazione ha individuato due fasce di iniziative che verranno finanziate con un importo massimo predefinito; in sede di presentazione gli Enti responsabili dovranno dichiarare le altre fonti di finanziamento dell'iniziativa; qualora siano previsti proventi da progetto (esempio incassi per vendita biglietti o altre forme di contributo da parte dei partecipanti), tali introiti andranno evidenziati come cofinanziamento nella presentazione del piano dei costi.

La quota richiesta non potrà comunque superare il 50% del costo complessivo dell'iniziativa.

Per il presente bando sarà chiesta la rendicontazione analitica solo per la parte relativa all'erogazione del contributo da parte della Fondazione e tali importi dovranno essere rendicontati

³ Così come individuati nell'articolo 2 dello Statuto della Fondazione

⁴ Ovvero tutti coloro che, a fronte dell'incarico sul presente progetto, richiedono un compenso per prestazioni professionali



come previsto dal Manuale di rendicontazione. A propria discrezione la Fondazione potrà richiedere i documenti giustificativi anche della parte di cofinanziamento.

Saranno ritenuti ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi sostenuti dalla data di pubblicazione del presente bando, salvo diverse straordinarie disposizioni da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

Eventuali scostamenti nella realizzazione della iniziativa, secondo quanto previsto dal paragrafo "7 Controllo e monitoraggio" potranno portare alla rimodulazione della quota erogata o nei casi più gravi alla non erogazione del finanziamento.

Iniziative proposte	Quota massima erogata
Fascia A	Sino a 5.000 euro
Fascia B	Sino a 20.000 euro

3.5 Ammissibilità dei costi

Il contributo della Fondazione non potrà essere utilizzato per sostenere i costi relativi alle seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni (strumenti musicali, abiti di scena...)
- ristrutturazioni o lavori strutturali
- spese relative alla ristorazione di rappresentanza
- spese di progettazione e/o predisposizione richieste di contributo

4 Criteri di inammissibilità

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla valutazione di merito, nei seguenti casi:

- A. l'Ente responsabile non risponda ai requisiti previsti al paragrafo 2;
- B. 1'Ente abbia presentato un numero di progetti superiori a quanto previsto al paragrafo 3.1⁵;
- C. le proposte non riguardino l'ambito di intervento previsto dal paragrafo 3.2;
- D. le proposte abbiano scelto una fascia senza averne i requisiti minimi necessari come previsto dal paragrafo 3.2;
- E. i progetti non abbiano la ricaduta sul territorio della Fondazione come da paragrafo 3.2;
- F. i progetti abbiano una durata superiore a quanto previsto dal paragrafo 3.3;
- G. i progetti che non rispettino i vincoli economici previsti nei paragrafi 3.4 e 3.5;
- H. non siano pervenuti entro i termini e le modalità stabiliti nei paragrafi 8.1 e 8.2;
- I. l'ente responsabile non sia in regola con le rendicontazioni di progetti approvati precedentemente

_

⁵ Saranno inammissibili tutti i progetti collegati allo stesso Ente.



J. riguardino richieste relative a erogazioni generiche e/o a copertura di disavanzi economici e/o finanziari pregressi.

5 Valutazione dei progetti

Decorsi i termini di presentazione dei progetti, si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che si potrà eventualmente avvalere di specifiche competenze nel settore.

Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri:

- Caratteristiche del richiedente (20%)
- Qualità delle risorse umane coinvolte (25%)
- Coerenza del piano dei costi con la proposta (10%)
- Significatività per il territorio (25%)
- Cofinanziamenti certificati eccedenti il minimo richiesto (10%)
- Numero dei partecipanti previsti (10%)

5.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibile nella propria area riservata. La Fondazione, inoltre, diffonderà l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet www.fondazionecarit.it, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

6 Erogazione dei fondi

L'Ente responsabile dovrà firmare l'accettazione del contributo con le relative regole di utilizzo. L'erogazione del contributo avverrà a fine progetto o, ove richiesto, per stato di avanzamento come di seguito specificato:

- 40% dell'importo stanziato dalla Fondazione (in una unica soluzione), opportunamente rendicontato e quietanzato secondo le modalità previste dal Manuale di Rendicontazione;



- saldo entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale, che dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla fine del progetto.

La rendicontazione sia parziale che finale prevede l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*) e inoltre quella finale prevede l'invio:

- della relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto;
- della rassegna stampa relativa al progetto;
- della documentazione fotografica in formato digitale relativa al progetto.

7 Controllo e monitoraggio

L'Ente responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato, che stabilirà se richiedere una nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione comporteranno la decurtazione o riduzioni di tali costi.

La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco le pezze giustificative relative alla parte di cofinanziamento.

La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati, in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- il soggetto beneficiario non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati e che si sovrappongano a quanto erogato dalla Fondazione;
- qualora non venga presentata idonea documentazione di rendicontazione per l'effettiva liquidazione dell'importo entro il termine di sei mesi dalla data di conclusione del progetto;
- in caso di controllo, sussista la non congruità delle spese sostenute a valere sul cofinanziamento.



Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione.

8 Presentazione

8.1 Modalità di presentazione

La presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento dell'Ente richiedente al portale ROL (Richieste e Rendicontazione On Line), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecarit.it, nella sezione "bandi".

L'accreditamento dovrà avvenire, qualora non già effettuato, entro e non oltre le ore 24.00 del 22.02.2019.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni Ente richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

Solo in caso di accoglimento della richiesta, per importi deliberati pari o superiori ad € 3.000,00, Struttura Informatica (titolare del ROL) addebiterà al soggetto beneficiario l'importo di € 97,00 oltre IVA per il servizio interattivo (help desk) che caratterizza la piattaforma operativa. <u>Tale spesa dovrà essere imputata nel piano dei costi del progetto (sezione "spese di gestione") e sarà interamente rimborsata dalla Fondazione Carit al momento della liquidazione del contributo.</u>

8.2 Scadenza

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13.00 del 1.03.2019. Si precisa che entro le ore 18.00 del 1.03.2019 dovrà comunque essere inviato, pena l'inammissibiltà, l'ultima pagina del "Modello Scheda" (di cui al punto 8.1) firmato e scannerizzato.

Gli esiti saranno comunicati entro il 12.04.2019



9 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Sezioni del formulario elettronico ed i facsimili in esso contenuti
- Manuale di rendicontazione
- Regolamento per l'attività istituzionale

10 Supporto

Potranno essere poste richieste di chiarimento tramite e-mail all'indirizzo di areaistituzionale@fondazionecarit.it (relativamente ai contenuti del bando).

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema, contattare Struttura Informatica inviando una e-mail all'indirizzo assistenzarol@strutturainformatica.com nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9-13,30 e 14,30-17.